

Aconcagua 6959 m

(Salita lungo la Via Normale al Centinela de Piedra)

18 Dicembre 1999 - 09 Gennaio 2000

Giuseppe Pompili

Tel. casa: 051 - 493756
Tel. mobile: 335 - 8148325

**RELAZIONE DI
GIUSEPPE POMPILI**
E-mail: giuseppe.pompili@tin.it



Aconcagua 6959 m*18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325***Indice**

Indice	2
1. Considerazioni Generali sull'Itinerario 👁	3
2. Itinerario Effettuato 🏔️🌲🏠	4
3. Mezzi di Trasporto & Fornitori Locali di Servizi 🇶	6
3.1 Aereo ➔	6
3.2 Mezzi Terrestri & Muli 🚚	6
3.3 Fornitori Locali di Servizi 🌐	6
4. Dove Pernottare 🛏️	7
5. Dove Mangiare 🍲	7
6. Cambi, Visti & Tasse d'Imbarco 📄	8
7. Cassa Comune, Cassa Trasporti & Mance 💰	9
7.1 Cassa Comune 💰	9
7.2 Cassa Trasporti 💰	9
7.3 Mance 💰	9
8. Clima & Itinerario del trekking a Plaza de Mulas 🌡️🗺️	10
8.1 Clima 🌡️ 🌬️ 🌧️	10
8.2 Itinerario del trekking da Horcones a Plaza de Mulas 🗺️	10
9. Cosa Portare, Viveri & Medicinali 🎒	11
9.1 Cosa Portare ✂️	11
9.2 Viveri 🍲	11
9.3 Medicinali 🏠	11
10. La Via Normale di Salita all'Aconcagua 6959 m 🏔️	12
11. Guide, Carte, Tempi, & Comunicazioni Urgenti 📖	13
11.1 Guide, Libri & Carte 📖	13
11.2 Tempi ⌚	13
11.3 Comunicazioni Urgenti ⚠️	13
12. Relazione Dettagliata 📄	14



Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

1. Considerazioni Generali sull'Itinerario

Il viaggio "Aconcagua 6959 m" si configura come una vera e propria spedizione andinistica. La via normale di salita alla "Sentinella Bianca" non presenta particolari difficoltà tecniche, ad esclusione delle condizioni meteo e dei problemi di acclimatazione, condizioni determinanti per il successo dell'ascensione alla vetta. La sfida costituita dalla salita lungo la via normale è data dalla grande altezza, dall'aria sottile, dal freddo intenso e dalle tempeste improvvise e violente, che possono trasformare l'ascensione in una crudele ordalia. Due partecipanti su quindici hanno manifestato problemi di salute il secondo giorno successivo all'arrivo al campo base di Plaza de Mulas, sviluppando l'uno un principio d'edema polmonare e l'altro una non meglio identificata sindrome allergica accompagnata da malesseri. Entrambi, stante il perdurare e l'aggravarsi dei sintomi, su consiglio medico sono stati accompagnati con i muli a Puente del Inca. Il giorno successivo sono rientrati a Mendoza. Dopo gli accertamenti medici, svolti presso la Clinica Italiana di Mendoza, i due infortunati hanno deciso autonomamente di anticipare il rientro in Italia. La parte del gruppo che si trovava nei campi più bassi (5 persone), dopo che otto partecipanti avevano già raggiunto "la cumbre", ha preferito rinunciare ad ulteriori tentativi, preferendo trascorrere i rimanenti giorni in una breve vacanza in Cile, chi a rilassarsi al mare sulle spiagge di Isla Negra, Renaca e Valparaiso, chi facendo una toccata e fuga a Puerto Montt. Coloro che hanno raggiunto "la cumbre", lo hanno fatto nel volgere di tre giorni, ad iniziare dal 10° giorno dopo la partenza dall'Italia.

Dal punto di vista organizzativo il viaggio è relativamente semplice, l'unica precauzione essendo quella di avvisare in tempo il corrispondente dell'arrivo del gruppo per definire l'entità e la quantità dei servizi richiesti. Per un'eventuale escursione in Cile non occorre alcun visto. Il viaggio in Cile può essere agevolmente organizzato da Penitentes, prendendo una delle corriere di linea che, a cadenza plurigiornaliera passano lungo la Ruta 7, l'interstatale che unisce Mendoza al passo del Libertador, la frontiera cilena situata una ventina di km oltre Penitentes.

Oggi, grazie ad Internet, si possono ottenere le informazioni più varie, seguire l'evoluzione meteo, prenotare gli alberghi e contattare il corrispondente direttamente da casa. Nel seguito riporto alcuni siti utili per ottenere informazioni aggiornate:

Web Links
http://www.lonelyplanet.com/dest/sam/argie.htm (Dal sito Lonely Planet, l'homepage dell'Argentina, in inglese)
http://turismo.gov.ar/ (Sito ufficiale dell'Ufficio del Turismo argentino, in spagnolo)
http://www.artour.com (Sito delle Pagine Gialle del Turismo in Argentina, in inglese)
http://www.odci.gov/cia/publications/factbook/ar.html (Fact Book mondiale della CIA, relativo all'Argentina, contenente info di carattere generale sul paese, in inglese)
http://www.odci.gov/cia/publications/factbook/ci.html (Fact Book mondiale della CIA, relativo al Cile, contenente info di carattere generale sul paese, in inglese)
http://www.aconcagua.com/html/italiano/benvenuto.htm (Storia, posizione geografica, accesso alla montagna, allenamento e trasporti, in italiano)
http://www.thinair.btinternet.co.uk/aconcagua/index.htm (Resoconto, in lingua inglese, di una riuscita spedizione all'Aconcagua)
http://www.aconcagua.org/ (Sito ufficiale dei quattro maggiori organizzatori locali di spedizioni. Info meteo e mappe.)
http://www.grajales.net/ (Sito ufficiale di Fernando Grajales, corrispondente di Avventure. Contiene ogni genere d'informazione sulla salita)
http://www.orviz.com (Sito ufficiale di Jose Orviz, guida di Mendoza per l'Aconcagua)
http://www.rudyparra.com (Sito ufficiale di Rudy Parra, guida di Mendoza per l'Aconcagua)
http://www.aymara.com.ar (Sito ufficiale dell'Organizzazione Aymara Expediciones di Mendoza per trekking e ascensioni all'Aconcagua)

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

2. Itinerario Effettuato

GG N°	Data	Itinerario effettuato dal 18 Dicembre 1999 al 9 Gennaio 2000 Da Buenos Aires a Mendoza a Penitentes ad Horcones a Confluencia a Plaza de Mulas a la Cumbre a Santiago a Baires	Mezzi & Km	Tempi effettivi di viaggio
1	18-12-99 Sabato	Volo Iberia IB8786: Bologna (Marconi, 50 m) - Madrid (Barajas, 545 m) Volo Aerolineas Argentinas AR1161: Madrid - Buenos Aires (Ezeiza -4h fuso)	1250 km 10.100km	1 h 48' 12 h 08'
2	19-12-99 Domenica	Volo Aerolineas Argentinas AR1890: Buenos Aires (Aeroparque, 5 m) - Mendoza (789 m, S 32°53'24"; W 68°49'45")	B737 1050 km	1 h 33'
3	20-12-99 Lunedì	Mendoza (789 m) - Penitentes (2520 m, S 32°50'31"; W 69°50'23") Permesso di salita rilasciato a Mendoza presso la sede del Parco San Martin	Minibus 175 km	3 h
4	21-12-99 Martedì	Penitentes - Guarderia Horcones (2850 m, S 32°48'41"; W 69°56'32") Horcones - Confluencia (3368 m, S 32°45'29"; W 69°58'33")	Bus, 12km Trek, 8 km	13 min 2 h 30'
5	22-12-99 Mercoledì	Confluencia - Plaza de Mulas (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27") 2° e ultimo giorno di trekking	Trek, 17 km	5 h 35'
6	23-12-99 Giovedì	Plaza de Mulas (4265 m) Giornata di riposo e acclimatamento	-	-
7	24-12-99 Venerdì	Plaza de Mulas - Nido de Condóres (5380 m, S 32°38'14"; W 70°01'51") Nido de Condóres (5380 m) - Plaza de Mulas (4265 m)	A piedi A piedi	5 h 30' 1 h
8	25-12-99 Sabato	Plaza de Mulas (4265 m) Giornata di riposo e acclimatamento, brevi salite in loco	-	-
9	26-12-99 Domenica	Plaza de Mulas (4265 m) - Nido de Condóres (5380 m) Giornata di salita e acclimatamento in quota	A piedi	4 h 30'
10	27-12-99 Lunedì	Nido de Condóres (5380 m) - Campo Berlin - Piedras Blancas (6030 m) Piedras Blancas (6030 m) - Nido de Condóres (5380 m)	A piedi A piedi	2 h + 1 h 45'
11	28-12-99 Martedì	Nido de Condóres - Campo Berlin (5800 m, S 32°38'21"; W 70°01'18") Ci sistemiamo nella Berliner Hütte, quasi vuota	A piedi	1 h 45'
12	29-12-99 Mercoledì	Berliner Hütte - Independencia (6450 m, S 32°38'41"; W 70°00'58") Independencia (6450 m) - Berliner Hütte (5800 m)	A piedi A piedi	3 h 25' 50'
13	30-12-99 Giovedì	Berliner Hütte (5800 m) - Cumbre Norte (6959 m, S 32°39'10"; W 70°00'43") Cumbre Norte (6959 m) - Berliner Hütte (5800 m)	A piedi A piedi	7 h 30' 2 h 48'
14	31-12-99 Venerdì	Berliner Hütte (5800 m) - Nido de Condóres (5380 m) Nido de Condóres (5380 m) - Plaza de Mulas (4265 m)	A piedi A piedi	30' 2 h
15	01-01-00 Sabato	Plaza de Mulas (4265 m) Giornata di riposo e attesa degli altri tentativi alla vetta	-	-
16	02-01-00 Domenica	Plaza de Mulas (4265 m) - Guarderia Horcones (2850 m) Guarderia Horcones - Puente del Inca (2720 m) - Penitentes (2520 m)	Trek 26km Camioneta	6 h 45' 15'
17	03-01-00 Lunedì	Penitentes - Los Andes - Santiago del Cile (550 m, S 33°26'19"; W 70°38'30") Escursione in Cile	Corriera 210 km	4 h 50'
18	04-01-00 Martedì	Santiago del Cile (550 m) Visita della città: Cerro Santa Lucia, Casa Rosada, Plaza de Armas, Funicolare San Cristobal, Mercato del pesce di Santiago	-	-
19	05-01-00 Mercoledì	Santiago del Cile - Isla Negra - Valparaiso - Santiago del Cile Giornata dedicata alla visita della casa al mare di Pablo Neruda	Auto 337 km	4 h 30'
20	06-01-00 Giovedì	Santiago del Cile - Viña del Mar - Renaca - Viña del Mar - Santiago del Cile Giornata dedicata al mare e alle spiagge di Viña del Mar	Auto 280 km	3 h
21	07-01-00 Venerdì	Santiago del Cile - Los Andes (900 m) - Mendoza (789 m) Rientro in Argentina, a Mendoza, con la corriera di linea	Corriera 385 km	7 h 17'
22	08-01-00 Sabato	Volo Aerolineas Argentinas AR1803 (decollo 10:25): Mendoza - Baires Volo Aerolineas Argentinas AR1140 (decollo 16:08): Buenos Aires - Roma	MD 88 11.165km	1 h 18' 12 h 43'
23	09-01-00 Domenica	Volo Alitalia AZ1313 (decollo ore 10:55): Roma Fiumicino - Bologna Arrivo all'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna alle ore 11:34	S80 360 km	41'

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

2. Itinerario Effettuato (continua)

☺ INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE ☺

- ✈ **L'andata** da Milano o Roma a Buenos Aires prevede una sosta a Madrid. Ci siamo imbarcati da diverse città italiane (Milano, Venezia, Bologna) con voli Iberia sino a Madrid Barajas. Da qui ci siamo imbarcati sul volo della Aerolineas per Baires. La durata del volo è di poco più di 12 ore. Il fuso orario è di 4 ore in meno. Il volo da Buenos Aires a Mendoza si effettua da Aeroparque (aeroporto per i voli interni) che dista 1 ora circa di autostrada da Ezeiza, traffico delle ore di punta permettendo. Il volo su Mendoza dura 1 ora e trenta minuti.
- ✈ **Il ritorno** da Mendoza avviene in due tempi. Un primo volo, della durata di un'ora e trenta, collega Mendoza con Buenos Aires Aeroparque. Da qui occorre trasferirsi a Ezeiza: contattando i servizi aeroportuali di terra e specificando che si tratta di una spedizione è possibile farsi trasportare gratuitamente da un bus della compagnia. Attenzione ai tempi stretti della coincidenza. Per il volo interno la tassa d'imbarco è compresa nel prezzo del biglietto. Il volo intercontinentale di ritorno da Buenos Aires è diretto su Fiumicino e dura dodici ore e quarantacinque, a cui occorre aggiungere l'attesa per le "coincidenze" verso le destinazioni italiane.
- 🧳 **Il bagaglio** eccedente i 20 kg di peso (con una tolleranza al max di altri 10 kg) deve essere dichiarato in anticipo se non si vuole pagare un sovrapprezzo di 33.000 lire al kg al momento dell'imbarco, come è successo a 5 di noi all'aeroporto di Bologna con la compagnia Iberia. Stesso problema al ritorno da Baires con la Aerolineas.
- 🚗 **I chilometri** da Mendoza alla Guarderia Horcones, all'ingresso del parco Provinciale Aconcagua, dove ha inizio il trekking, sono **187**, e si coprono in 3 ore circa. E' bene inserire un pernottamento a Penitentes, località sciistica a 12 km dall'ingresso del Parco a 2550 m, per favorire l'acclimatazione e preparare i bagagli per il trasporto coi muli
- 🛒 **Consigli per gli acquisti.** Gioielli e oggetti in lapislazzuli a Santiago, artigianato locale a Mendoza (mate y bombilla), oggetti d'antiquariato alla Feria (mercato) Artesanal di San Telmo (domenica mattina) a Buenos Aires.
- ☎ **Per telefonare dall'Italia in Argentina** si compone il numero **0054** + Prefisso (senza lo zero) + Numero Locale. Il prefisso di Buenos Aires è 01. **Per chiamare l'Italia dall'Argentina** comporre: **0039** + il prefisso italiano (con lo zero) + il numero dell'abbonato.
- ☎ **Per telefonare in Italia da Plaza de Mulas** basta rivolgersi al posto telefonico pubblico del Rifugio. C'è anche un servizio di email presso il ristorante/tenda accanto al tendone dei guardaparco, vicino a quello dell'infermeria.
- ⚡ **L'Elettricità** è a **220 V AC 50 Hz**, sia in Argentina che in Cile.
- 💰 **Aumento dei costi.** Il problema principale è costituito dal fatto che il peso argentino è equiparato al dollaro USA. A dicembre 1999 il prezzo di un dollaro era prossimo alle 1900 lire. Al momento in cui scrivo (novembre 2000) la parità viaggia intorno alle 2260 lire per dollaro. Questo fatto si rifletterà in un aumento del costo dei servizi e dei trasporti in Argentina che sono, agli effetti pratici, pagati in dollari USA.
- 📄 **Il Permesso di salita** (comprensivo del trekking e d'ingresso nel parco) viene rilasciato a Mendoza, in un apposito ufficio di Parque San Martin, a circa dieci quadre dall'albergo Carollo. Nella prossima alta stagione, che va dal 15 dicembre 2000 al 15 febbraio 2001, il prezzo per persona sarà elevato a **160 USD/pax** (contro i **120 \$/pax** della stagione precedente). In media stagione (dal 15 novembre 2000 al 14 dicembre 2000) il costo sarà di **120 \$** mentre è fissato a **80 \$** in bassa stagione. Rispetto alla stagione 1999-2000 il costo aumenterà di 40 \$/pax. In compenso sarà attivato un servizio di soccorso in elicottero da Plaza de Mulas. Il permesso per l'ascensione ha una durata di 20 giorni. Su queste tariffe c'è un 50% di sconto solo per i cittadini argentini. Esistono due tipi di permesso per il trekking: uno breve della durata di 3 giorni e del costo di 20 \$ e uno della durata di 7 giorni al costo di 40 \$. Per accertarsi delle ultime tariffe applicate si può consultare il sito: <http://www.aconcagua.org/>

In marcia sulla Canaleta, 6700 m




Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

3. Mezzi di Trasporto & Fornitori Locali di Servizi

3.1 Aereo →

Per andare in Argentina è possibile imbarcarsi sul volo giornaliero da Roma delle *Aerolineas Argentinas (AR)* Tel.: 06/482961 oppure dell'*Iberia (IB)* Tel: 1478-31055 (anche da Milano Malpensa) via Madrid tutti i giorni tranne il martedì; *VASP* (06/42011825) via Bruxelles e San Paolo oppure *VARIG* (06/4677210) da Milano via Rio de Janeiro o San Paolo. Da Roma partono anche voli diretti Alitalia (06/65642), lunedì e mercoledì, e KLM (06/6529286) via Amsterdam, lunedì, mercoledì e venerdì. Le Compagnie aeree che operano in Argentina fanno capo all'aeroporto internazionale Ministro Pistarini (Ezeiza) di Buenos Aires, che dista 35 chilometri dalla capitale federale. Per i voli interni occorre spostarsi all'altro aeroporto di Baires, Jorge Newberry, (Aeroparque), situato ben all'interno della città, quasi sul mare. I voli AR o IB prevedono sempre uno scalo tecnico di un'ora e trenta circa a San Paolo del Brasile. In Argentina si può usufruire dell'AirPass, un carnet che permette di viaggiare attraverso le più varie città in maniera facile ed economica. Ci si può infatti avvalere di notevoli sconti sulle normali tariffe su tutti i voli nazionali, che assicurano collegamenti giornalieri tra le città ed i principali centri. Info sul sito  <http://www.sectur.gov.ar/i/menu.htm>.

I biglietti per il ritorno sono stati riconfermati alla sede dell'Aerolineas Argentinas di Mendoza dalla Sig.ra Mabel Grajales, moglie di Fernando. Disponendo di più di 24 ore di sosta a Buenos Aires è possibile riconfermare i biglietti aerei intercontinentali direttamente alla sede della Aerolineas, presso:

Aerolineas Argentinas - Av. Peru 2 y Rivadavia - Buenos Aires Tel.: (+54-1) 3438551.

3.2 Mezzi Terrestri & Muli

Il trasporto da e per l'aeroporto di Mendoza e l'hotel Carollo (ottimo e centrale albergo suggeritoci da Grajales) ci è stato fornito gratuitamente dall'organizzazione. Quello da Mendoza a Penitentes (bagagli e pax) ci è costato **170 USD + 10 USD** per il trasporto da Penitentes a Horcones (altri 10 km). Il ritorno a Mendoza (solo bagagli) è costato **140 USD + 10 USD** per il tragitto Horcones Penitentes. Grajales ha pure acquistato per conto nostro i biglietti del pullman di linea (TAP) da Penitentes a Santiago del Cile con ritorno a Mendoza, a 16 + 16 \$/pax. Il costo dei muli varia in base al peso. Non è irrealistico considerare 30 kg di bagaglio a persona. I prezzi: da 1 a 60 kg: 140 \$. Da 60 a 120 kg: 200 \$. Da 121 a 180 kg: 250 \$. Da 181 a 240 kg: 350 \$. Da 241 a 300 kg: 400\$. Da 301 a 360 kg: 500 \$. Da 361 a 420 kg: 550 \$. Da 421 kg a 480 kg: 600 \$. Da 481 a 540 kg: 750 \$, 10% di sconto al ritorno. Noi abbiamo pagato **600 \$** all'andata e **495 \$** al ritorno.

3.3 Fornitori Locali di Servizi

Mendoza

Tra le quattro possibili organizzazioni di pagina 3 ho scelto quella di Fernando Grajales, un grande vecchio di quasi 80 anni che gestisce ancora tutto in prima persona. Dotato di grande esperienza, professionalità e di una notevole carica umana, mi ha subito ispirato un'istintiva simpatia. E' stato un pioniere delle salite sull'Aconcagua e ha organizzato molte spedizioni con personaggi del calibro di Wanda Ruskieviz, J. M. Boivin, R. Messner:

© **Fernando Grajales Tel./Fax: 0054-261-4293830** ©

<p>A Mendoza: José F. Moreno 898 - 6° B. (5500) TEL/FAX. (0261) 4293830 Email: expediciones@grajales.net Website: http://www.grajales.net/</p>	<p>A Penitentes: HOTEL AYELEN Ruta 7, km 165 TEL: (02624) 4420229 o 4420230</p>
--	---

I prezzi di Grajales sono in linea con quelli della concorrenza. Il servizio di pensione completa a Plaza de Mulas fornito dai collaboratori di Grajales, Andrés Garcia, Osvaldo (cuoco tuttofare) e Adriana costa **55 USD/pax** al giorno, scontati poi a **50 \$/pax**, TLF. Stante la dimensione del nostro gruppo ed i conseguenti problemi di carattere logistico, ne abbiamo usufruito per quattro giorni. I restanti, abbiamo provveduto con vivande proprie, sia nei campi alti che facendo la cena dell'ultimo dell'anno al rifugio. Durante il trekking (a Confluencia) è possibile cenare in un ristorante. Anche se i prezzi del rifugio di Plaza de Mulas sono paragonabili rispetto alla pensione completa offerta da Grajales (50 \$/pax per la pensione completa e pernottamento in camerate), occorre considerare che alloggiare al rifugio significa aggiungere, ogni volta che si sale o si scende, oltre chilometro di marcia in un terreno irto di saliscendi rispetto alle tende del campo base, prossime all'attacco della via normale. Inoltre, c'è il problema di prenotare con largo anticipo i posti in rifugio, per trovar posto durante l'alta stagione. Raggiungere il rifugio comporta inoltre l'attraversamento di due campi di penitentes. Di notte, col buio, non è impossibile smarrirsi.

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

4. Dove Pernottare ➡

CATEGORIA:	La categoria degli alberghi è valutata in base allo standard internazionale. Il giudizio sugli alberghi è soggettivo e tiene conto del rapporto qualità/prezzo: Buono = ☺; Suff. = ☹; Insuff. = ☹
*** = 3 stelle	N.B.: i prezzi sono in Pesos cileni o in dollari, per camera doppia o per persona. Si consideri 1 Peso cileno ≈ 3,62 Lire; 1 U.S. \$ ≈ 2260 Lire (novembre 2000); ° = Albergo non visitato
** = 2 stelle	
* = 1 stella	

Località	Nome Hotel	Indirizzo	Cat/Giud	Tel/Fax	Prezzo
1. Mendoza (Argentina)	Carollo	25 De Mayo 1168 carollo@cpsarg.com	*** ☹	0261-4235666 0261-4235667	70 \$/doppia con colazione
2. Mendoza (Argentina) °	Laerte	Leonidas Aguirre 19	*** ☺	0261-4255041	35\$/doppia
3. Penitentes (Argentina)	Ayelen	Ruta 7, km 165	** ☹ (TLF)	02624-4420229	30 \$/pax con colazione
4. Plaza de Mulas (Argentina)	Rifugio Plaza de Mulas	Plaza de Mulas 4265 m s.l.m.	Rifugio	0261-4214330	27 \$/pax senza colazione
5. Santiago del Cile	Hotel Sao Paulo	Av. San Antonio 357 (2 q. Plaza de Armas)	** ☺	02-639 8031 02-639 1690	14.400 Pc/doppia 18.000 Pc/3-pla

Per chi desiderasse alloggiare presso il **Rifugio Plaza de Mulas**, usufruendo del pernottamento in camerata oppure in camerette da quattro (al posto della tenda) riporto i prezzi: 17 \$/pax per il dormitorio in camerata, 27 \$/pax per una camera da quattro con bagno in comune. Il desajuno costa 6 \$, l'almuerzo 15 e la cena 15. Per i posti in rifugio occorre prenotare almeno un mese prima telefonando al gestore, la guida andina **Eduardo Ibarra**, Villa Nueva 5521 - Mendoza. Tel. 0054-261-4214330 oppure 4455324. E-mail: ibarra@winnet.com.ar o ibarra@slatinos.com.ar Ricordo che l'organizzazione di Grajales dispone di un tendone per i pasti in comune, dotato di sgabelli e tavoli, ma che occorrono le tende personali per pernottare al campo base.

5. Dove Mangiare 🍷

GIUDIZIO:	I ristoranti indicati sono quelli dove effettivamente si è cenato; nel giudizio è considerato il rapporto globale tra il prezzo pagato e la qualità.
☺ = Buono	N.B.: i prezzi sono in Pesos cileni o in dollari, per persona, bevande incluse (vino, birra, bevande gassate). Si consideri che 1 Peso cileno ≈ 3,6 Lire; 1 U.S. \$ ≈ 2260 Lire (novembre 2000)
☹ = Discreto	
☹ = Scarso	

Località	Nome Ristorante	Indirizzo	Giudizio	Telefono	Prezzo/pax
1. Mendoza (Argentina)	Parrilla Sarmiento	Sarmiento 658	☺	0261-380824	15 \$/pax
2. Buenos Aires (Argentina)	Restaurant Parrilla "El Salmón II"	Reconquista 1014	☺	01-315 3362	16 \$
3. Buenos Aires (Argentina)	Restaurant "Les Nivels"	Defensa 855 (Barrio San Telmo)	☺	—	12 \$
4. Santiago del Cile	Parrilla Argentina "Armandita"	Pio Nono 108 (Barrio Bellavista)	☺	02-7373409	6.850 Pc

I ristoranti segnalati sono quelli degni di nota. I carnivori devono assolutamente assaggiare a Mendoza, presso una delle ottime Parrillas, il **bife de chorizo**, filetto di manzo argentino alto 6 cm, possibilmente **jugoso**, cioè al sangue. Ottimi i vini della zona. Durante il soggiorno al campo base, il cibo preparato dall'organizzazione di Grajales è sempre stato ottimo e abbondante: appositamente studiato per vincere le inappetENZE d'alta quota. Se si opta per una gita a Santiago del Cile la scelta è più ampia, spaziando dalle catene di fastfood ad ottimi ristoranti che preparano piatti a base di pesce (**congrío**, **corvina**, **bacalau**) o zuppe di frutti di mare, o **mariscos**, come il **curanto** o gli **almejos**. Eccellente il filetto di manzo cileno cucinato alla griglia tra cui segnalo la "**Parrilla Argentina**" di Santiago. Da provare il pranzo al mercato del pesce di Santiago per assaggiare la **centolla** (granchio gigante) innaffiata con gli ottimi vini cileni, tra cui spiccano l'Undurraga ed il Rhin (eccellente il pinot chardonnay).

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

6. Cambi, Visti & Tasse d'Imbarco 

<i>Paese</i>	<i>Valuta</i>	<i>Cambio ufficiale Dicembre '99</i>		<i>Altro cambio</i>	
		<i>1 U.S.\$</i>	<i>in Lire</i>	<i>1 U.S.\$</i>	<i>in Lire</i>
Argentina	Peso argentino \$ 1 Pa = 1 U.S.\$	1 Pa	1900 £/Pa	0,997 Pa	1905 £/Pa
Cile	Peso cileno (Pc)	525 Pc	3,62 £/Pc	500 Pc	3,8 £/Pc

La valuta nazionale dell'Argentina è il **Peso argentino** suddiviso in 100 **Centavos**. Viene scambiato alla pari col dollaro. In Argentina sono in circolazione sia dollari che pesos, banconote dello stesso valore tra loro convertibili, anche se di forma e colore diverso. Fuori dai confini argentini il Peso è carta straccia, al contrario del dollaro, per cui è consigliabile spendere gli ultimi pesos e tenersi i dollari verso la fine del viaggio. Comunque i pesos rimasti si possono cambiare in dollari all'uscita del paese. Quando si paga in dollari si riceve un resto che, di solito, è in pesos.

La valuta nazionale del Cile è il **Peso cileno** suddiviso in 100 **Centavos**. Nel dicembre 1999 valeva circa **3,62** lire italiane. Con il dollaro a **1900** lire (dicembre 1999). In Cile non esiste cambio nero ma risulta più vantaggioso cambiare a Santiago piuttosto che altrove: in ogni caso conviene farlo in banca (per es. la Citibank di Santiago pratica un buon rateo solo per importi superiori ai 300 U.S.\$). E' bene non trovarsi mai a corto di Pesos, perché le valute straniere, ed anche i dollari, non sono bene accette in Cile. In caso di necessità si può pure ricorrere a pagamenti con carta di credito presso i maggiori hotel. Le banche sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

<i>Paese</i>	<i>Visto</i>	<i>Tasse d'ingresso/d'imbarco</i>	<i>Formalità da espletare in arrivo ed in partenza</i>
Argentina	No	-	Controllo e timbro sul passaporto. Compilare la tarjeta d'ingresso e d'uscita
Cile	No	-	Controllo e timbro sul passaporto. Compilare la tarjeta d'ingresso e d'uscita

I controlli doganali all'ingresso in Argentina e Cile sono minimi, ma è vietata l'importazione di generi alimentari e sementi in Cile. L'unica formalità è il timbro sul passaporto e la compilazione e consegna della tarjeta d'ingresso che riporta le generalità e i dati personali. Una carta d'uscita va compilata al momento dell'uscita dal paese. Non è necessario fare dichiarazioni di valuta.

Nido de Condóres (5380 m)



Aconcagua 6959 m*18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325***7. Cassa Comune, Cassa Trasporti & Mance ₪****7.1 Cassa Comune ₪**

Ogni partecipante ha versato in cassa comune la somma di **727 U.S.\$**, a fronte dei **600 U.S.\$** previsti. In questa cifra sono comprese tutte le spese di vitto, alloggio, permesso di salita, trasporti e l'escursione finale in Cile. E' altresì incluso il costo del trasporto a valle dei due infortunati e del loro bagaglio. L'alloggio in albergo in Argentina incide mediamente per circa 30 dollari U.S.A. al giorno e per persona. Il costo di una cena presso un ristorante di Mendoza comporta un esborso, in media, di 15 \$ a testa (il costo della vita in Cile è del 30% inferiore a quello argentino). Il permesso di salita all'Aconcagua è costato 120 \$ a testa, i muli e i trasporti hanno inciso per un centinaio di dollari a persona. I quattro giorni di pensione completa a Plaza de Mulas ci sono costati ulteriori 200 dollari a persona. Le quattro giornate (comprehensive di vitto e alloggio) in hotel a Mendoza e Penitentes (all'andata e al ritorno) ci sono costate 150 dollari. I restanti 150 hanno coperto essenzialmente le spese di vitto, alloggio e trasporto durante i quattro giorni trascorsi in Cile. Quest'ultima cifra rappresenta in pratica lo sfondamento rispetto alla cassa comune prevista. Considerando i recenti aumenti dei prezzi dei servizi in Argentina e del permesso di salita, una cassa comune di 600 dollari appare, a mio avviso, irrealistica per i viaggi futuri, anche escludendo l'escursione in Cile. In aggiunta ai versamenti in cassa comune, ogni partecipante ha sostenuto spese personali quantificabili mediamente in 200 dollari circa per l'acquisto di viveri, di bombolette di gas per i fornelli d'alta quota e per i pranzi e le cene in Cile (fuori cassa). Per concludere ricordo che, col dollaro a 2260 Lire (novembre 2000), il costo in lire della cassa comune subirà un rincaro del 20% rispetto al dicembre '99.

7.2 Cassa Trasporti ₪

In questo viaggio non era prevista cassa trasporti. Tutte le spese in cassa comune.

7.3 Mance ₪

L'unica mancia conferita è stata di 20 \$, dati all'autista del bus che ci ha trasportato da Ezeiza ad Aeroparque. Non sono state conferite mance ai gauchos in quanto le tariffe di trasporto sono standardizzate e i bagagli viaggiano indipendentemente dai trekkers: in pratica è molto difficile stabilire a chi assegnarla.

Il Gran Traverso visto da Portezuelo del Viento, 6500 m.



Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

8. Clima & Itinerario del trekking a Plaza de Mulas

8.1 Clima

Paese	Regione	Verano	Inverno
Argentina	Mendoza	Da novembre a marzo + 20 °C ÷ + 30 °C	Da maggio ad agosto 0 °C ÷ + 5 °C
Argentina	Plaza de Mulas	Da novembre a marzo - 5 °C ÷ + 15 °C	Da maggio ad agosto -20 °C ÷ - 5 °C

Nel corso del trekking abbiamo avuto tempo buono ☺. Il 23 una perturbazione ha coperto il cielo, portando una lieve spruzzata di neve in nottata. Il 29 un forte vento viento blanco ha precluso la vetta a tutti, tranne Adriano. Nei restanti giorni il tempo è stato ottimo, con vento variabile da debole a moderato. Le temperature minime andavano da -5°C di Plaza de Mulas a -15°C di Berlin Hutte. In vetta, il 30/12 alle ore 15:45, ho misurato -15°C con vento debole

8.2 Itinerario del trekking da Horcones a Plaza de Mulas



Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

9. Cosa Portare, Viveri & Medicinali

9.1 Cosa Portare

Per l'ascensione vera e propria consiglio un equipaggiamento completo d'alta quota, con giacca, pantaloni e guanti di piumino, passamontagna e occhiali integrali. Il problema principale è il *wind chill* per cui consiglio di non lesinare sull'attrezzatura. Sono necessari scafi di plastica (tipo Koflach®) con speciale scarpetta termica e ramponi (anche se questi ultimi s'impiegheranno esclusivamente lungo la "Canaleta", un couloir di sfasciumi e ghiaccio non più ripido di 35°, che conviene affrontare tenendosi sulla sinistra orografica). Piccozza e corda sono praticamente inutili, meglio avere i bastoncini telescopici da scialpinismo. Occorre una tenda d'alta quota garantita contro il vento forte dei campi alti. Io ho portato una North Face modello Mountain25 e una tenda Ferrino per il campo base. E' possibile bivaccare all'interno del Berlin (alcuni di noi lo hanno fatto), rinnovato da un paio d'anni da andinisti tedeschi, ma il bivacco è minuscolo e gelido e offre al massimo quindici scomodi posti, inoltre è spesso sovraffollato. Le baracche di Plantamura, Libertad e Independencia sono sfasciate e semisommerse dalla neve, praticamente inutilizzabili. In ogni caso, è prudente non arrivare al Campo Berlin senza avere con sé almeno una tenda. Come sempre, in caso di ascensioni d'alta quota, vale l'avvertenza di vestirsi a strati e portare con sé indumenti di ricambio (capilene leggero e pesante, maglioni e pantaloni in pile). Anche in caso di freddo intenso è facile trovarsi inzuppati di sudore se si è troppo coperti e si fanno sforzi fisici. Per il trekking al campo base vanno bene un paio di scarpe da ginnastica, una felpa e un berretto. Coprire bene le gambe e le braccia per prevenire possibili scottature. Sono indispensabili gli occhiali anti U.V. e una crema protettiva ad alto fattore di protezione. Necessario il sacco piuma (garantito almeno a -20 °C), un telo termico e dei moduli in poliuretano per isolarsi dal terreno. Servono poi un fornello a gas con cartucce a miscela 30% propano e 70% butano (acquistabili in loco a Mendoza), oppure un fornello a *bencina blanca*, posate, contenitore per sciogliere il ghiaccio e bollire l'acqua e un termos per contenerla. Sono utili una torcia elettrica e un paio di walkie-talkie, per tenere i contatti tra Plaza de Mulas e i campi alti.

9.2 Viveri

Occorre considerare un'autonomia alimentare di circa 7 giorni, cioè portare dall'Italia esclusivamente quegli alimenti che saranno consumati durante la permanenza nei due campi alti (Nido de Condóres e Berlin). Vanno bene le buste di pasti liofilizzati, le minestre disidratate, lo speck, il grana, i biscotti e le barrette, la frutta secca, la cioccolata, il tè e quant'altro necessario per l'alimentazione in quota. Fare attenzione al peso, in quanto si tratta di viveri che occorre portare con sé in quota. A Plaza de Mulas è possibile assoldare guide e portatori per i campi alti, ma i prezzi sono elevati (140 \$ per 20 kg da Plaza de Mulas a Nido de Condóres; 200 \$ per 20 kg da Plaza de Mulas al campo Berlin) e noi ne abbiamo fatto a meno, anche per favorire un sano esercizio trasportando l'equipaggiamento necessario ad attrezzare i campi alti. Al campo base è sempre a disposizione la tenda mensa di Grajales, il cui servizio comprende tre pasti caldi (pane fresco, pane tostato, corn flakes, omelette, marmellata, tè e caffè a colazione. A pranzo e a cena pasta, zuppa di verdure, bistecche, pizza, verdura, frutta sciroppata e dolce). E' sempre aperto il ristorante del Rifugio, distante un km circa dal campo base. Volendo, è pure possibile cucinare in proprio, ma occorre fare i conti con il maggior peso (e costo) inerente al trasporto dei viveri da Puente del Inca a Plaza de Mulas, unita alla complicazione di cucinare ciascuno per proprio conto. Consiglio quindi di acquistare almeno tre o quattro giornate di pensione completa (a 50 USD/pax/die) per il soggiorno a Plaza de Mulas. Il vitto fornito dall'organizzazione di Grajales è vario e le bevande calde sempre a disposizione (altrimenti occorre porsi quotidianamente il problema di filtrare e bollire acqua di scioglimento: a Plaza de Mulas non ci sono sorgenti, ci si trova sopra una morena glaciale).

9.3 Medicinali

Per questo viaggio non sono richieste vaccinazioni. Una profilassi con Neothylf® è consigliabile quando si viaggia in zone o si deve mangiare in luoghi ove le condizioni igieniche siano precarie, ma non è questo il caso. Come sempre, occorre una piccola farmacia da viaggio: antidiarroici, antibiotici intestinali, analgesici (utile l'aspirina come possibile profilassi contro l'insorgenza del mal di montagna), Carvasin®, pomata antiscottature e antistaminica, antiedemigeno (Lasix®, Diamox®), cerotti contro le vesciche, disinfettante, polvere cicatrizzante, bende e fasce elastiche.

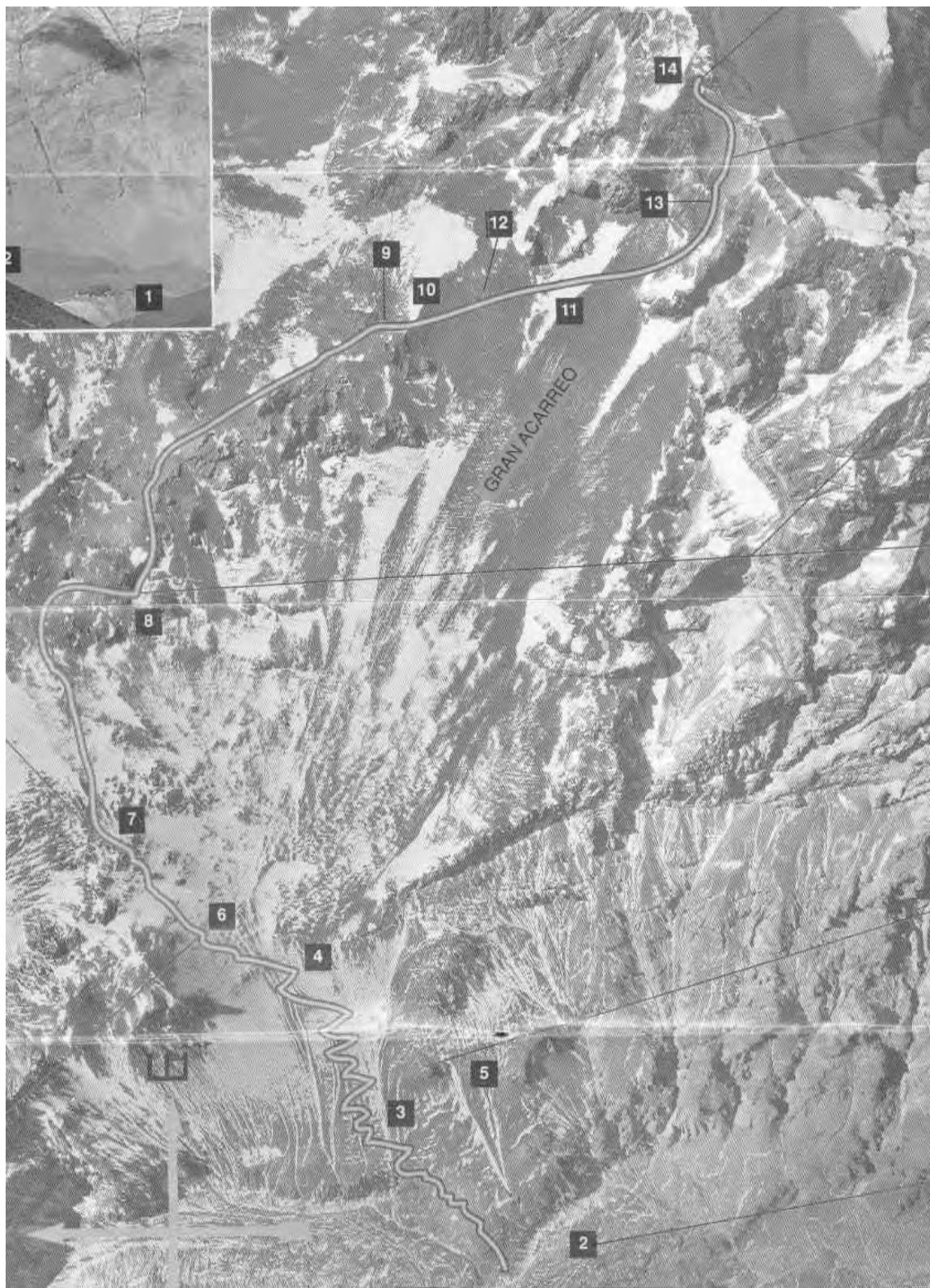
Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

10. La Via Normale di Salita all'Aconcagua 6959 m 

ITINERARIO SEGUITO DA PLAZA DE MULAS ALLA "CUMBRE"

1) e 2) *Plaza de Mulas* [4265 m] 3) 900 m di salita fino a 4) "*Cambio de Pendiente*". 5) *Plaza Canada* [4910 m] 6) Falsopiano. 7) *Nido de Condóres* [5380 m]. 8) Rifugi *Plantamura, Libertad e Berlin* [5780] 9) Rifugio (diroccato) *Independencia* [6450 m]. 10) *Portezuelo del Viento* [6500 m]. 11) *Gran Traverso* [6500 m]. 12) *Peñon Martínez* [6500 m]. 13) *Canaleta* 350 m fino alla cresta ovest [6850] 14) *CumbreN*



Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

11. Guide, Carte, Tempi, & Comunicazioni Urgenti **11.1 Guide, Libri & Carte** 


1. Clem Lindenmayer, *Trekking in the Patagonian Andes - a walking guide* - Guida in lingua inglese della Lonely Planet - 1ª Edizione, Aprile 1992, pp. 255 con foto a colori, 33.000 lire.
2. Wayne Bernhardson, *Chile & Easter Island - a travel survival kit* - Guida in lingua inglese della Lonely Planet - 4ª Edizione, Maggio 1997, pp. 553 con foto a colori, 48.000 lire.
3. Wayne Bernhardson, *Argentina Uruguay & Paraguay - a travel survival kit* - Guida in lingua inglese della Lonely Planet - 2ª Edizione, Aprile 1996, pp. 769 con foto a colori, 48.000 lire.
4. Andrew Dixon, *Backpacking in Chile & Argentina* – Guida in lingua inglese della Bradt Publications UK, The Globe Pequot Press inc. USA. 3ª Edizione 1994, pp. 200, 52.000 lire.
5. Alejandro Randis e Maria Marta Lavoisier, *Aconcagua: El Centinela de Piedra* - Randis-Lavoisier (1991), C.C. 319, 5500 Mendoza, Argentina.
6. Thomas E. Taplin, *Aconcagua - The Stone Sentinel - Perspectives of an Expedition* - Ely Publishers, (1992), P.O. Box 5245, Santa Monica CA 90409.
7. R.J. Secor, *Aconcagua: a climbing guide* - Pubblicato da "The Mountaineers", (1994) 1001 SW Klickitat Way, Suite 201 - Seattle - Washington 98134. Prezzo 16,95 U.S.\$
8. Carta della *Via Normale all'Aconcagua*. El Instituto Geografico Militar. In vendita a Penitentes 10 U.S.\$.

11.2 Tempi 

I tempi riportati sono dati a puro titolo indicativo. Costituiscono la media tra i partecipanti sulle tratte indicate. Dopo le ore 16 il tempo solitamente tende a peggiorare e la cumbre si copre di nubi anche in condizioni di alta pressione. Dopo le 19:45 il campo di Plaza de Mulas va in ombra. Gli ultimi raggi del sole baciano la cumbre norte dell'Aconcagua intorno alle 21:01 (nelle belle giornate di dicembre!)

- ✓ Da *Puente del Inca* (2750 m) a *Guarderia Horcones* (2850 m): 2 km; 5 minuti d'auto.
- ✓ Da *Guarderia Horcones* (2850 m) a *Confluencia* (3368 m): 8 km; 2 (o 3) ore e 30' in salita; 2 ore in discesa
- ✓ Da *Confluencia* (3368 m) a *Plaza de Mulas* (4265 m): 17 km; 5 (o 7) ore e 30' in salita; 4 ore e 30' in discesa
- ✓ Da *Plaza de Mulas* a *Cambio de Pendiente* (5200 m): 4 (o 5) ore in salita; 1 ora in discesa
- ✓ Da *Cambio de Pendiente* (5200 m) a *Nido de Condóres* (5380 m): 30' in salita; 15' in discesa
- ✓ Da *Nido de Condóres* (5380 m) a *Campo Berlin* (5800 m): 2 ore in salita; 30' in discesa
- ✓ Da *Campo Berlin* (5800 m) a *Independencia* (6450 m): 3 ore e 15' in salita; 1 ora in discesa
- ✓ Da *Independencia* (6450 m) alla *Cumbre norte* (6959 m): 4 ore e 30' in salita; 1 ora e 45' in discesa.

11.3 Comunicazioni Urgenti 

 Europassistance (24 h su 24): 0039-02-58241. Fax: 0039-02-58384234.



Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

12. Relazione Dettagliata 

1. **18-12-99**
Sabato ***Volo Iberia IB8786: Bologna (G. Marconi, 50 m) - Madrid (Barajas, 545 m)***
Volo Aerolineas Argentinas AR1161: Madrid Barajas - Buenos Aires Ezeiza (- 4 ore di fuso)
Parto da Bologna assieme a 4 partecipanti. Abbiamo 217 kg di bagaglio distribuito in 5 bidoni, che recupereremo a Baires. Consiglio, invece dei bidoni, di portare robusti sacchi per trasportare l'equipaggiamento con i muli. L'Iberia è irrimovibile nel farci pagare un'eccedenza di 50 kg di bagaglio (in 5) a 33.000 lire al kg. Decolliamo alle ore 18:48 su di un CRJ600 da 50 posti diretto a Madrid, dove giungiamo alle 20:30. Qui ritroviamo gli altri due sottogruppi partiti da Linate e Venezia. Check-in per Buenos Aires e decollo alle ore 23:17, su di un Boeing 747 della Aerolineas.

2. **19-12-99**
Domenica ***Volo Aerolineas Argentinas AR1890: Buenos Aires (Aeroparque, 5 m) - Mendoza (789 m, S 32°53'24"; W 68°49'45")***
Dopo dodici ore e 8 minuti senza scalo (e 10.100 km) atterriamo all'aeroporto internazionale Ministro Pistarini (Ezeiza) di Buenos Aires. Un bus messoci a disposizione dalla compagnia trasferisce noi e i bagagli in 40 minuti al Jorge Newberry (Aeroparque). Per fortuna non troviamo molto traffico e giungiamo alle 9:40. Alle undici c'imbarchiamo su di un B737 diretto a Mendoza. Decolliamo alle 12:08 e alle 13:51 siamo all'aeroporto Comodoro A. Merino di Mendoza (stesso fuso di Baires: 1 h e 33' di volo) con 30 minuti di ritardo rispetto al previsto. Recuperati i bagagli troviamo ad attenderci i due minivan del corrispondente F. Grajales che ci portano direttamente all'albergo Carollo da lui prenotato, situato in posizione centrale in Avenida 25 de Mayo 1168. Dobbiamo attendere domani per i permessi e gli acquisti perché di domenica è tutto chiuso. Alle 20:30 andiamo a cena al vicino ristorante Parrilla Sarmiento. Ottime le bistecche, alte cinque dita.

3. **20-12-99**
Lunedì ***Mendoza (789 m, S 32°53'24"; W 68°49'45")-Penitentes (2520 m, S 32°50'31"; W 69°50'23")***
Sveglia alle 7, e colazione in albergo (inclua). Saldo il conto, 69 \$ per doppia più una singola per un partecipante a 64,4 \$. Alle ore 8 ci rechiamo all'ufficio permessi, posto all'ingresso del Parco San Martin, per acquistare i permessi di ascensione all'Aconcagua. Occorre compilare un modulo e pagare 120 USD (160 a partire dalla prossima stagione). Acquistiamo quindi 2 bombolette di gas a testa per fornelli di tipo Coleman (225 \$, non si possono imbarcare in aereo) e poi dei viveri extra in un vicino supermarket. Alle ore 10:30, caricati i bagagli sui due minivan, lasciamo Mendoza diretti verso la precordigliera. Alle 12, lasciata ormai alle spalle la precordigliera, c'inoltriamo lungo la Ruta 7 nel Cordon del Tigre, la cordigliera principale, seguendo il Rio Mendoza. Ammiriamo le prime montagne innevate, tra cui il Tupungato e il Cerro Tolosa. Alle ore 13:30 arriviamo a Penitentes, centro sciistico posto alla quota di 2520 metri. In questa stagione non c'è neve e gli impianti di risalita sono chiusi. Il complesso è grande e deserto: le grandi strutture disabitate e spazzate dal vento ricordano un po' "Shining". Prendiamo alloggio all'hotel Ayelen, l'unico aperto, accanto al distributore della YPF, 30 \$/pax con colazione, TLF, prenotato tramite Grajales. Telefono da una cabina pubblica in Italia con 1 \$ e 50. Pomeriggio libero per un'escursione di acclimatazione. Cena in albergo, invero assai scarsa, a 15 \$/pax, con bevande.

4. **21-12-99**
Martedì ***Penitentes(2520 m, S 32°50'31"; W 69°50'23")-Horcones (2850 m, S 32°48'41"; W 69°56'32")***
Guarderia Horcones - Confluencia (3368 m, S 32°45'29"; W 69°58'33")
Sveglia alle ore 8:00 e colazione. Prepariamo i bagagli da trasportare, lasciando i restanti nel deposito di Grajales. L'operazione di pesatura da 467 kg, da trasportare con muli e cavalli. Saldo, come da tariffario, 600 dollari a Fernando Grajales per i muli unitamente ai 170 \$ per il trasporto da Mendoza a Penitentes. Pago altresì 4 giorni anticipati di pensione completa a Plaza de Mulas nella tenda mensa di Grajales, a 200 \$/pax, TLF. Lasciati i bagagli alle cure di Andrés, con due macchine copriamo i 10 km che ci separano da Puente del Inca. Superata questa località si lascia la statale, voltando a destra per una strada bianca che, dopo 2 km di curve, raggiunge la Guarderia Horcones dove si effettuano le formalità di registrazione, il controllo dei permessi e si ritirano i sacchi delle immondizie da riportare al ritorno, pena multe salate (100 \$!). In realtà lo farà per conto nostro il corrispondente. Alle ore 11:05 finalmente partiamo per il trek. Dopo un paio di km la strada finisce e si sale su di un sentiero che costeggia il Rio Horcones. In 2 ore e 30 raggiungiamo Confluencia dove piantiamo le tende. C'è un bel prato, piazzole riparate, una fonte di acqua limpida e un baretto (5\$ per una Sprite da 1 lt!). Il grosso dei bagagli partirà domani, per cui ci siamo attrezzati per la notte. La temperatura è 18°C. Di notte la minima è scesa a -1°C. Il campo va in ombra alle 18:30.

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

5. **22-12-99** *Mercoledì* **Confluencia (3368 m, S 32°45'29"; W 69°58'33") - Plaza (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27")**
 Ci svegliamo alle 6:30, poco dopo il sorgere del sole. Smontate le tende, alle 7:30 ci mettiamo in marcia. L'ampio e interminabile vallone che s'imbocca poco dopo aver lasciato Confluencia prende il pittoresco nome di Quebrada de los Horcones. E' lungo 12 km in cui sale di appena 200 m. I piccoli guadi sono tre, e si superano saltando senza doversi togliere le scarpe. Solo nel pomeriggio tendono a ingrossarsi. Alle 13, dopo 5 ore e 35' di cammino, giungiamo in quattro a Plaza de Mulas. Il tempo è splendido e la temperatura supera i +18°C. Poco prima di arrivare c'è una ripida salita, in corrispondenza del Rifugio Colombia (diroccato). Alle 17 giungono sfiniti gli ultimi del gruppo. Montiamo il campo nei pressi del tendone mensa di Grajales. Plaza de Mulas è un aggregato disordinato di tende, su cui spiccano i tendoni a botte dei guardaparco e la tenda medica. Ci sono anche un paio di ristoranti con servizio radio di email. L'acqua minerale in bottiglia costa 6 \$. Alle 19:45 il campo va in ombra. Alle 20:30 ceniamo con purè, minestrone e carne in scatola. Alle 21:00 il sole tramonta. Ci ritiriamo in tenda. Alcuni di noi soffrono di un leggero mal di testa.
6. **23-12-99** *Giovedì* **Plaza de Mulas (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27")**
 Sveglia alle 8:30. Oggi giornata di riposo e acclimatazione. Pranziamo con una bella bistecca. Nel pomeriggio vado al Rifugio, distante un km circa e faccio una telefonata (3 \$). Durante il giorno il cielo si copre. In nottata ci sorprende un leggera nevicata.
7. **24-12-99** *Venerdì* **Plaza de Mulas - Nido de Condóres (5380 m, S 32°38'14"; W 70°01'51")**
Nido de Condóres (5380 m) - Plaza de Mulas (4265 m)
 Alle 8:00 Sveglia e colazione. Il cielo è ancora coperto. Il tempo è incerto, ma in via di miglioramento. Alle 9:30 partiamo carichi con 20 kg di zaino per allestire il Campo di Nido de Condóres. A quota 4900 ci si lascia sulla destra su di un roccione il Campo Canada. Il sentiero è ripido, e si prosegue a zig-zag. Arrivati a cambio de pendiente compare un primo campo di neve. Il luogo, gelido ed esposto, c'induce a salire ancora sino a Nido. In cinque ore e mezzo (con 20 kg di attrezzatura sulle spalle) arriviamo a Nido. La temperatura è di -4°C, il vento forte. Lasciati tende e zaini al riparo di una roccia, senza montarli, ci apprestiamo a scendere. In un'ora siamo di ritorno a Plaza de Mulas. Sono le 17. Oggi siamo saliti in 10 sino a Nido de Condóres. La giornata volge al bello. Corrado, che questa mattina non era salito a Nido, non sta affatto bene. Cenone della vigilia di Natale tutti insieme al campo base, allietato dal nostro spumante servito con panettone.
8. **25-12-99** *Sabato* **Plaza de Mulas (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27")**
 Oggi sveglia alle 9. Corrado durante la notte non ha praticamente dormito. Accusa un violento mal di testa che non accenna a diminuire nonostante i farmaci. Axell è invece preoccupato per certe sue strane eruzioni cutanee. Sentito il parere del medico del campo, decidono di rientrare. Alle 11:45, su due muli più un cavallo per il bagaglio, iniziano la discesa a Penitentes, accompagnati dai gauchos. Il resto del gruppo trascorre la giornata riposando al campo. Per favorire l'acclimatazione alcuni di noi fanno brevi escursioni nei dintorni del campo. Cena a base di minestrone di lenticchie, servite con un dessert di pere sciropate. Intorno alle 19:45 sul campo scende l'oscurità, mentre l'immensa e incumbente parete ovest sembra incendiarsi e ardere furiosamente, prima di spegnersi, mentre i colori virano dal rosso brace all'ocra vivo al grigio indistinto. Alle 21:02 la cumbre, che un'illusione ottica fa sembrare così vicina da poterla quasi toccare, va in ombra e le tenebre pesanti e gelide scendono sul campo base.
9. **26-12-99** *Domenica* **Plaza de Mulas (4265 m) - Nido de Condóres (5380 m, S 32°38'14"; W 70°01'51")**
 Sveglia alle ore 7:15, il meteo è buono, il termometro sale progressivamente fino +18°C. Facciamo una robusta colazione a base di uevos revueltos, pane e marmellata, tè e caffè. Alle 8:30 partiamo tutti da Plaza de Mulas, diretti a Nido de Condóres con gli zaini quasi vuoti, questa volta con il proposito di restarci. Solo Lorenzo decide di restare al c.b. per concedersi un giorno in più di riposo. All'una Adriano ed io giungiamo alla tenda lasciata in deposito, che montiamo. Entro un paio d'ore ci raggiungono tutti gli altri. Il tempo è diventato splendido, senza una nube. Oggi non c'è vento, ma il sole uccide: è una giornata da vetta. La cumbre è chiaramente visibile da Nido, altissima e all'apparenza irraggiungibile. Dalla posizione di Nido, più aperta rispetto a Plaza de Mulas, le proporzioni della montagna, si manifestano per quello che sono: colossali. A Nido de Condóres rimaniamo in 7 a dormire, gli altri 5 rientrano a Plaza de Mulas. Alle 19 collegamento radio con il campo base. Tutto bene, tranne Lorenzo che non si sente bene ed è andato a dormire su di un letto al Rifugio. Accuso un leggero mal di testa, che limito che un'aspirina. Alle 21 c'è l'ultimo collegamento radio, mentre il sole tramonta a Nido. La minima notturna sarà di -4 °C.

Aconcagua 6959 m**18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325**

10. **27-12-99**
Lunedì *Nido de Condóres (5380 m) - Campo Berlin (5800 m) - Piedras Blancas (6030 m)*
Piedras Blancas (6030 m) - Nido de Condóres (5380 m)
Sveglia e colazione in tenda. Alle 10:45 partiamo in cinque senza zaino, diretti a Plantamura e Berliner Hütte. Alle 12:45 giungiamo al campo Berlin, vale a dire l'insieme della capanne Libertad, Plantamura e Berliner (quest'ultima è l'unica in buono stato). Ci sentiamo bene. C'è un bel sole e non c'è quasi vento. Riposiamo mangiando qualcosa e poi proseguiamo verso Piedras Blancas, un altro luogo da bivacco posto duecento metri più in alto. Sebbene a volte usato come attendamento, troviamo Piedras Blancas deserto. Il luogo, a poco più di seimila metri di quota, è molto esposto. Ci fermiamo e sdraiamo al sole a riposare. Dopo un pisolino di un'ora cominciamo a ridiscendere verso Nido, alle 14:45. Alle 16:30 siamo di nuovo nelle nostre tende a Nido. Dal collegamento radio delle ore 19 apprendiamo che domani ci raggiungeranno a Nido i rimanenti sei che questa sera sono ancora al campo base.
11. **28-12-99**
Martedì *Nido de Condóres (5380 m, S32°38'14"; W 70°01'51")-Berlin(5800 m, S32°38'21"; W 70°01'18")*
Sveglia alle ore 8:15 e colazione. Alle 9:30 partiamo in sette per il campo Berlin, lasciando le tende a disposizione per i rimanenti sei del gruppo che stanno salendo da Plaza de Mulas. Alle 11 ci sistemiamo nella Berliner Hütte, un gelido bivacco lasciato quasi vuoto (sono rimasti solo 2 tedeschi) dagli alpinisti che sono partiti stamani per la cumbre. Silvia e Frederic ridiscendono a Nido per la notte. La capanna è triangolare, alta poco più di due metri, con una capienza max di 15 persone. Il pomeriggio trascorre lento, mentre siamo intenti nelle nostre attività, essenzialmente sciogliere neve e riposare. Alle 18 si alza il vento: ci ritiriamo nei nostri sacchi di piuma, in vista del tentativo alla vetta previsto per domani. Durante la notte la temperatura si abbassa fino a -15°C
12. **29-12-99**
Mercoledì *Campo Berlin - Independencia (6450 m, S 32°38'41"; W 70°00'58")*
Independencia - Berliner Hütte (5800 m, S 32°38'21"; W 70°01'18")
Alle 3:00 ci svegliamo e, alle ore 3:50, dopo colazione, partiamo tutti e 5 dalla Berliner Hütte diretti alla vetta. Alle 7:15 Giorgio ed io sostiamo al bivacco Independencia. Adriano, Marco e Alessandra sono cinquanta metri più in alto, al Portezuelo del Viento, la "porta" che da sul versante ovest. Il tempo è buono, ma il freddo intenso causa insensibilità alle dita. Il vento soffia molto forte sul Gran Traverso. Rinunciamo tutti tranne Adriano, che continua in solitaria. Alle 8:10 siamo di ritorno alla Berliner Hütte. Adriano torna alle 13 in punto. E' stato in vetta ed è tornato (sei ore dal Berlin in salita, 3 in discesa). Entro le 18 ci raggiungono dal basso Maurizio, Silvia e Frederic che tenteranno domani assieme a noi che oggi abbiamo desistito. Adriano scende. Ceniamo alle 19 e poi, dopo un tentativo di collegamento radio, ci ritiriamo entro i nostri sacchi.
13. **30-12-99**
Giovedì *Berliner Hütte (5800 m) - Cumbre Norte (6959 m, S 32°39'10"; W 70°00'43")*
Cumbre Norte (6959 m) - Berliner Hütte (5800 m, S 32°38'21"; W 70°01'18")
Questa mattina non ripetiamo più l'errore di partire troppo presto. Sveglia alle 6:45 e partenza alle ore 8, con il sole alto che riscalda il sentiero. Il vento è moderato. Partiamo in sette verso la vetta, ma Silvia e Frederic restano subito indietro e rinunciano. I restanti cinque (Giorgio, Giuseppe, Alessandra, Marco e Maurizio) procedono insieme di conserva. Al Peñon Martinez ci fermiamo per calzare i ramponi in vista della "Canaleta": sarà il solo tratto di tutta la salita dove calpesteremo la neve. Alle 15:45 siamo in vetta tutti e cinque insieme. Ci tratteniamo in cima 45 minuti e poi, alle 16:30, mentre alcune nuvole iniziano a scavalcare leggere i ripidi versanti, rischiando di precluderci la visibilità, iniziamo la discesa verso il Campo Berlin, che raggiungiamo alle ore 19:15, vale a dire 2 ore e 45' dopo aver lasciato la cima dell'Aconcagua. Oggi il tempo è stato buono, con meno vento di ieri. Il cielo si copre dopo le 16 per riaprirsi verso le 19.
14. **31-12-99**
Venerdì *Berliner Hütte (5800 m) - Nido de Condóres (5380 m, S32°38'14"; W 70°01'51")*
Nido de Condóres (5380 m) - Plaza de Mulas (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27")
Sveglia alle 9 e frugalissima colazione, perché i viveri e il combustibile sono ormai agli sgoccioli. Alle 9 Silvia e Frederic partono, diretti alla vetta nel loro secondo tentativo. Alle 10:30 iniziamo la discesa dal campo Berlin. Alle ore 11 siamo a Nido, dove avevamo lasciato le tende montate. Alle 12:05 lascio Nido, dopo aver smontato la tenda, carico di due zaini, tenda e sacco piuma. Impiego quasi due ore per scendere da Nido a Plaza de Mulas, dove arrivo alle 14:00. Apprendo che i restanti quattro amici hanno rinunciato ieri alla salita, definitivamente, per non essere riusciti a raggiungere campo Berlin. Lorenzo invece è salito da solo fino a Nido, per tentare la vetta fra due giorni. Mi reco al Rifugio di Plaza de Mulas per prenotare la cena e il veglione dell'ultimo dell'anno. Serata splendida con fuochi d'artificio. Per noi dieci il millennio finisce oggi. Un pensiero va ai nostri tre compagni ancora sulla montagna e ai due che sono rientrati in Italia.

Aconcagua 6959 m

18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325

- 15. 01-01-00** *Plaza de Mulas (4265 m, S 32°38'54"; W 70°03'27")*
Sabato Sveglia alle ore 9:30 e colazione nella tenda mensa di Grajales. Ci alziamo tardi perché ai festeggiamenti per la cumbre si sono uniti pure quelli per la fine dell'anno. Libagioni di alcolici e super alcolici assieme ai guardaparco del rifugio. Oggi è forse la più bella giornata da quando siamo arrivati a Plaza de Mulas, rischiarata da un cielo limpido e luminoso, e allietata dalla temperatura mite. Grazie ad un collegamento radio apprendiamo che ieri Silvia e Frederic ce l'hanno fatta a raggiungere la cumbre e che saranno di ritorno al campo base oggi nel tardo pomeriggio. Lorenzo invece, benché rimasto solo e visibilmente affaticato, non demorde: tenterà di salire domani. Alle 18 ci raggiungono Silvia e Frederic. Ci raccontano di essere giunti in vetta verso le 18, dopo aver atteso un'ora e mezzo per un turbine all'inizio della Canaletta. Alle 21 erano di ritorno al Campo Berlin, accompagnati dagli ultimi raggi del sole. Confermano le 7 ore e trenta per la salita e le 3 ore per scendere. Intanto, dabbasso, il cielo si copre di nuvole e torna il freddo.
- 16. 02-01-00** *Plaza de Mulas (4265 m) - Guarderia Horcones (2850 m) - Puente del Inca (2720 m)-Penitentes*
Domenica Sveglia alle ore 8:30. Il gruppo, non avendo più motivi per restare, anche in considerazione del costo che comporta trattenersi, decide di scendere. Apprendiamo che Lorenzo ha rinunciato alla vetta e sta scendendo. Predispongo tutto in modo che ci possa raggiungere a valle non appena sarà di ritorno a Plaza de Mulas. Alle 11 iniziamo tutti e 12 la discesa da Plaza de Mulas. Alle ore 18:30 sono alla guarderia Horcones, già in ombra, dove consegno i permessi. In tutto sono 25 km da Plaza de Mulas, che si coprono in discesa in 6 ore e 45". Andiamo a Puente del Inca, ad immergere i piedi martoriati nelle acque calde e solforose. Rendiamo pure omaggio al monumento commemorativo ai caduti sulla montagna. Cena e pernottamento all'hotel Ayelen. Intanto sono giunti i bagagli. Rifacciamo i sacchi e i bidoni da trasportare nel deposito di Grajales a Mendoza.
- 17. 03-01-00** *Penitentes (2520)- Las Heras - Los Andes - Santiago del Cile (550 m, S 33°26'19"; W 70°38'30")*
Lunedì Sveglia ore 8 e colazione in albergo. Pago Grajales per i servizi extra, tra cui il trasporto a valle di dei due compagni che sono scesi al terzo giorno (350 \$) e i 210 \$ di Lorenzo, che via radio c'informano scenderà a valle domani. Inoltre ci sono i 450 \$ del trasporto con i muli del bagaglio degli 11 scesi insieme e i 140 per il trasporto degli stessi a Mendoza. Alle 12 saliamo tutti e 11 sulla corriera della TAP diretta a Santiago del Cile. Alle 13:00 siamo alla dogana argentina di Las Heras. Alle 13:45 a quella cilena, dopo aver superato i 12 km (con tunnel stradale) del passo del Libertador, alto 3185 m, che divide i due paesi. Noiose le perquisizioni e la burocrazia in entrambe le frontiere. Alle 15:45 il bus fa una sosta nel comune cileno di Los Andes. Finalmente, alle 16:50 arriviamo al Terminal Terrestre di Santiago del Cile. Con la metro raggiungiamo il centro da Universidad de Santiago alla fermata Santa Lucia. Da qui in due passi raggiungiamo l'hotel Sao Paulo. Giro in città e cena alla Parrilla Argentina "Armandita" in Pio IX.
- 18. 04-01-00** *Santiago del Cile (550 m, S 33°26'19"; W 70°38'30")*
Martedì *(Cerro Santa Lucia, Casa Rosada, Plaza de Armas, Funicolare San Cristobal, Mercato del pesce)*
 Sveglia alle nove e colazione in un bar all'angolo per 630 Pesos cileni a testa. Maurizio, Stefano, Giorgio e Pier Giuseppe decidono di fare una toccata e fuga a Puerto Montt e si recano al terminal terrestre per fare i biglietti (andata e ritorno notturno, ore 10). Il gruppo si disperde nella visita alla città di Santiago. Con un parte del gruppo andiamo a piedi nel quartiere della Recoleta (casa di Pablo Neruda) e poi alla funicolare panoramica. Con Adriano e Giorgio alle 13 mi reco a pranzare al vicino mercato del pesce: centolla alla parmesana e salmone, il tutto annaffiato da 1/2 litro di Rhin blanco a 11.000 Pc/pax. Nel pomeriggio andiamo alla ricerca di un'auto a nolo. In un posto non accettano la carta di credito, alla Hertz non hanno auto disponibili. Rientriamo in hotel dopo cena in uno dei tanti ristoranti che si affacciano sulla centralissima Plaza de Armas. Alle 21:30 sono in un cinema a vedere "El sexto senso" in lingua originale. Film interessante, per 1800 Pc.
- 19. 05-01-00** *Santiago del Cile - Isla Negra - Valparaiso - Santiago del Cile (550m, S 33°26'19"; W 70°38'30")*
Mercoledì Sveglia alle 8:00 e rapida colazione al bar dell'angolo. Cambio 100 dollari in 52.600 P.c. Finalmente alle 11 riesco a trovare una camioneta Nissan a nolo per due giorni a 27.500 Pc al giorno. Faccio il pieno a 286/Pc litro e a mezzogiorno, assieme a Giorgio e Adriano, lasciamo Santiago diretti al mare, a Isla Negra. Dopo 147 km di autostrada e statale, arriviamo alle 14:45. Visitiamo la villetta al mare di Pablo Neruda, adibita oggi a museo (ingresso 2000 Pc/pax) e meta di pellegrinaggio di quanti hanno amato la sua poesia. Alle 16 ci rimettiamo in marcia lungo una litoranea a tratti sterrata. Cinquanta km dopo, alle 17:30 giungiamo a Valparaiso. Girovaghiamo per la città nelle backalleys, dove prendiamo uno dei famosi ascensori. Alle 19:15 partiamo alla volta di Santiago, dove arriviamo alle 21:30. Cena in Plaza de Armas, da El Portal.

Aconcagua 6959 m*18 Dic 1999 - 9 Gen 2000 – Relazione di Giuseppe Pompili Tel. casa: 051-493756 Tel. cel.: 335-8148325*

20. **06-01-00** ***Santiago del Cile - Viña del Mar - Renaca - Viña del Mar – Santiago del Cile***
Giovedì
 Giornata dedicata al mare e alle spiagge di Viña del Mar. Sveglia e colazione in hotel. Alle 10:00 partiamo da Santiago (guido io) e alle 12 siamo a Viña del Mar, 118 km dall'hotel Sao Paulo. Passiamo il pomeriggio nelle assolate (ma ventose) nonché frequentate spiagge di Viña e di Renaca. Alle 18 rientriamo a Santiago. Cena nello stesso posto di ieri.
21. **07-01-00** ***Santiago del Cile - Los Andes (900 m) - Passo del Libertador (3185 m) - Mendoza (789 m)***
Venerdì
 Oggi sveglia alle 6:30, perché alle 8:30 parte il bus dal Terminal Terrestre che ci riporterà a Mendoza. Colazione al bar e poi metro fino a Universidad. Alle 8:30 la corriera di linea parte. Alle 10 siamo nel comune di Los Andes, dove si effettua un breve fermata. Alle 11:30 giungiamo al confine con l'Argentina, il Passo del Libertador attraverso il Tunnel del Cristo Redentor che è situato alla quota massima raggiunta dalla Ruta 7, cioè 3185 m. Da qui a Mendoza mancano 191 km, che copriamo in 3 ore e 45, compresa la lunga sosta alla frontiera argentina per sbrigare le formalità doganali. Torniamo all'hotel Carollo dove apprendiamo da Lorenzo, che ritroviamo in città, che l'albergo Laerte è più economico e altrettanto confortevole. Da provare. La signora Mabel Grajales mi consegna i biglietti riconfermati. Cena tutti e 13 insieme, di nuovo riuniti al desco della solita Parrilla Sarmiento: 200\$ in 13. Alle 23 andiamo a bere qualche birra al Liverpool (2,5 \$ una shop), infine, a degna conclusione e coronamento del viaggio, andiamo in quattro a ballare nella disco Trenta y Pico, in Rioja 1339. Ingresso 5\$. Alle ore 4:00 rientriamo.
22. **08-01-00** ***Volo Aerolineas Argentinas AR1803 (decollo 10:25): Mendoza – Buenos Aires (Aeroparque)***
Sabato ***Volo Aerolineas Argentinas AR1140 (decollo 16:08): Buenos Aires – Roma Fiumicino (+ 4 ore)***
 Alle 7 sveglia (si fa per dire) e colazione. Pago il conto dell'hotel Carollo (427\$ per 6 doppie). Alle ore 7:45 carichiamo i bagagli sui minibus di Grajales e 30 minuti più tardi giungiamo all'aeroporto Comodoro A. Merino di Mendoza. Alle 10:55 decoliamo su di un MD88 alla volta dell'aeroporto Jorge Newberry di Baires (Aeroparque). Un'ora e 18' più tardi sbarchiamo ad Aeroparque, alle 11:43. Alle 13:09, recuperato il bagaglio, ci facciamo portare con un bus di Aerolineas ad Ezeiza. Arriviamo alle 14:00, appena in tempo. Alle 15:30 finalmente riusciamo ad imbarcarci sull'Airbus 340 diretto a Roma Fiumicino. Decoliamo alle 16:08 locali, con 48' di ritardo.
23. **09-01-00** ***Volo Alitalia AZ1313 (decollo ore 10:55): Roma (Fiumicino) - Bologna (G. Marconi)***
Domenica
 Atterriamo a Roma Fiumicino alle 8:52 ora locale (più quattro ore di fuso). Il volo, senza scalo, è durato 12 ore e 43' per coprire 11.165 km. Alle 10:55 m'imbarco su di un S80 Alitalia per Bologna assieme agli altri quattro bolognesi. Il volo è in forse fino all'ultimo causa nebbia. Dopo un volo durato 41 minuti atterriamo sani e salvi a Bologna.

Cumbre sur dell'Aconcagua

